

Presentato il progetto "Materiale&Immaginario" promosso da Colacem con 5 licei artistici dell'Umbria

Il cemento entra a scuola

di Felice Fedelli

GUBBIO

La scommessa è già vinta. Il progetto "Materiale&Immaginario" promosso da Colacem e riservato ai licei artistici della provincia di Perugia ha già fatto centro. Ben 240 studenti sono pronti a stupirci, perché per dirla con Tadao Ando, uno dei massimi interpreti dell'architettura moderna "il cemento è uno strumento per dare forma alle emozioni, pronto a essere interpretato dalle idee dei giovani". Il cemento, infatti, è composto di materie prime come calcare e argilla, che vengono trasformate a temperature molto alte. Una volta pronto il cemento può assumere tante forme diverse. Ci penserà la creatività degli studenti umbri a stupire. Studenti che lavoreranno insieme ai chimici e agli ingegneri di Colacem. La scelta dell'azienda eugubina riflette i valori su cui si fonda e che sono stati ricordati con la massima chiarezza da Fabrizio Pedetta, direttore generale di Colacem: "Sicurezza, trasparenza e sostenibilità". La parola ai dirigenti scolastici dei 5 istituti che hanno aderito.

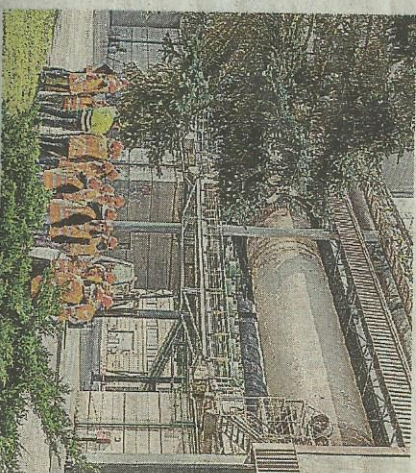


AVVISO
Il prossimo inserto scuola uscirà eccezionalmente giovedì 21 novembre

Maria Paola Sebastiani (Foligno): "All'inizio il progetto ci ha spiazzato, ma il modo in cui ci è stato presentato ci ha convinti. Il mezzo è anche un messaggio, sono fiduciosamente curiosa di vedere cosa produrranno i nostri studenti".

Andrea Berretta (liceo Derru- ta delegato dalla Ds Isabella Manni): "Una nuova scommessa per noi che da sempre lavoriamo con la ceramica. Una sfida avvincente e affascinante, che stimola la creatività degli studenti".
Mauro Pescetelli (Spoleto):

Progetto innovativo
Gli studenti hanno conosciuto da vicino anche la struttura Colacem di Ghigliano Adesso realizzeranno opere interessanti



"Scenografia e multimediale lavorano con l'immateriale, ma non per questo ci siamo sottratti alla sfida. Il livello valoriale che trasmette non poteva non essere preso in considerazione".
Emanuela Palmieri (Perugia): "Tutti i capo diparti-

menti hanno riposto entusiasticamente sì, compreso quello della moda. Progetto di grande interesse e di ampio respiro".
Sabrina Antonelli (Gubbio): "Un'ottima idea che ti mette a contatto diretto con il territorio e chissà che tra i 240

studenti non ci sia un novello Burri che il cemento lo usò per un suo capolavoro (il grande Cretto di Gibellina ndr)?"

Colacem ci punta molto e ci crede altrettanto, per la presentazione alla stampa si è scomodato direttamente l'ad Carlo Colacovo e al microfono si sono alternati il dg Fabrizio Pedetta e il direttore comunicazione Massimiliano Pambianco. Una scelta di fondo per ribadire che cemento e sostenibilità vanno d'accordo. "Materiale & Immaginario" si rinnoverà ogni anno con nuovi temi che riflettono la contemporaneità. Per la prima edizione, dal titolo "Contrasti", si chiederà agli studenti di trovare un equilibrio tra la plasticità del cemento e la sua solidità. Un percorso didattico e creativo che ha previsto visite degli studenti allo stabilimento, l'elaborazione progettuale insieme agli specialisti Colacem, la fornitura di tutti gli strumenti e materiali, compresi i necessari dispositivi di protezione individuale, si concluderà in primavera con la realizzazione delle opere in calcestruzzo.